

REGOLAMENTO

Art. 1 - In occasione del 95° anniversario di fondazione, il Gruppo di Carate Brianza-Sezione di Monza dell'Associazione Nazionale Alpini-ANA (comitato organizzatore) bandisce un concorso letterario in lingua italiana sul tema:

“Mandati sui monti per fare la guerra, ne erano discesi uomini di pace: 95 anni di presenza alpina a Carate e in Italia” (v. allegato 1)

Il regolamento del concorso e la storia degli Alpini dal primo conflitto mondiale a oggi, oggetto della tematica scelta, verranno presentati dall'associazione caratese in appositi incontri, in date da destinarsi, rivolti a tutti gli studenti delle classi di cui all'art. 2.

Art. 2 – Il concorso è aperto a tutti gli studenti delle classi conclusive dei cicli delle Scuole Secondarie di I e II grado presenti nel territorio comunale di Carate Brianza: Istituto Comprensivo “G.D. Romagnosi plesso Dante Alighieri”, Istituto Parrocchiale “Vescovi Valtorta e Colombo”, Istituto Istruzione Superiore “Leonardo Da Vinci” e Istituto Scolastico “Don Carlo Gnocchi” (Ist. Alberghiero, Liceo Classico, Liceo Economico Sociale e Licei Scientifici).

Art. 3 – La partecipazione al concorso è totalmente gratuita.

L'invio degli elaborati implica automaticamente la completa accettazione del presente regolamento.

Art. 4 - L'elaborato individuale (componimento argomentativo, letterario, poetico o di fantasia), sotto forma di *file* di testo, dovrà avere una lunghezza massima di tre pagine, con interlinea doppia, e dovrà pervenire, pena l'esclusione dal Concorso, con le seguenti modalità:

- forma anonima;
- duplice copia cartacea e copia in formato pdf su chiavetta USB;
- allegata all'elaborato, in altra busta chiusa, i dati dell'autore (anagrafici, indirizzo, telefono e *email*) e della scuola (denominazione, indirizzo, telefono, *email*, classe frequentata e insegnante di riferimento).

Il materiale inviato non sarà restituito.

Art. 5 – Tutti i componimenti dovranno pervenire **entro e non oltre venerdì 15/03/2025** tramite Raccomandata A/R o consegnate a mano, previo rilascio ricevuta, presso la sede dell'associazione (comitato organizzatore) al seguente indirizzo:

Gruppo Alpini
Piazzale Teresio Olivelli ang. viale Brianza, 45
20841 CARATE BRIANZA (MB).

La consegna a mano potrà avvenire da lunedì a venerdì previo appuntamento telefonico al numero +393356291993 (Paolo).

Farà fede il timbro postale o la data della ricevuta per la consegna manuale.

Art. 6 - Le opere conformi al presente regolamento saranno sottoposte al vaglio di una commissione giudicatrice (Giuria) che si esprimerà con voto maggioritario.

La Giuria sarà composta da cinque esponenti del mondo della cultura, della scuola e dell'ANA, i cui nomi saranno resi noti e pubblicati sul sito www.alpinicarate.it.

L'operato della Giuria è insindacabile e inappellabile.

La Giuria si riserva di non assegnare i premi qualora il livello delle opere pervenute non sia ritenuto valido.

Art. 7 – I premi, a sostegno del percorso scolastico e culturale dei concorrenti, saranno così suddivisi:

- **Categoria Secondaria I grado**

primo classificato: € 400,00 (quattrocento)

secondo classificato: € 200,00 (duecento)

terzo classificato: € 100,00 (cento)

dal primo al decimo classificato: diploma di partecipazione, un libro e un abbonamento annuale al giornale periodico *Monza Brianza Alpina* per il vincitore e per la scuola di appartenenza.

I premi in denaro verranno accreditati sulla carta dello studente “Io Studio” che la famiglia dovrà attivare tramite la segreteria della scuola di II grado a cui il ragazzo sarà iscritto. A tale riguardo la famiglia comunicherà gli estremi della carta al comitato organizzatore.

- **Categoria Secondaria II grado**

primo classificato: € 400,00 (quattrocento)

secondo classificato: € 200,00 (duecento)

terzo classificato: € 100,00 (cento)

dal primo al decimo classificato: diploma di partecipazione, un libro e un abbonamento annuale al giornale periodico *Monza Brianza Alpina* per il vincitore e per la scuola di appartenenza.

I premi in denaro verranno accreditati su Carta Prepagata presso un istituto di credito.

La Giuria, a proprio insindacabile giudizio, potrà altresì attribuire eventuali ulteriori riconoscimenti o premi speciali per documentazioni o testimonianze anche non letterarie (raccolte fotografiche, filmati, documenti d'archivio, ecc.) inerenti il tema proposto che pervenissero alla Segreteria del Concorso con le modalità sopra riportate.

Art. 8 – La cerimonia di premiazione avrà luogo **sabato 11 ottobre 2025** in località che verrà poi indicata tramite organi di stampa e sul sito www.alpinicarate.it.

I vincitori saranno avvisati dal comitato organizzatore e i loro nomi saranno pubblicati sul sito www.alpinicarate.it e sulla stampa alpina.

I premi dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori in occasione della premiazione ufficiale, pena l'esclusione, fatti salvi gravi impedimenti giustificati.

Art. 9 - L'Organizzazione si riserva i diritti per la pubblicazione degli elaborati presentati al Concorso.

Art. 10 - Si garantisce il trattamento dei dati personali nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di *privacy*.

Allegato 1 – Approfondimenti sul tema oggetto del concorso

Il titolo proposto sintetizza 95 anni di storia degli Alpini. Quasi un secolo in cui in Italia e a Carate gli Alpini sono stati protagonisti di eventi drammatici e lieti. Se ne riportano qui alcuni accenni, non esaustivi. Ulteriori approfondimenti potranno essere reperiti nella consistente documentazione bibliografica disponibile non solo sui siti *internet*, ma anche nella Biblioteca Comunale. Un utile aiuto potrà essere ricavato “intervistando” gli alpini: famigliari, amici e conoscenti di Carate e dei dintorni. In conclusione: non verrà premiata solo la migliore esposizione, ma anche il lavoro di ricerca e approfondimento. Al riguardo si sottolinea la possibilità di concorrere ai riconoscimenti speciali che la Giuria potrà attribuire.

Il Gruppo Alpini è nato nel marzo del 1930 proprio per iniziativa di quei ragazzi che erano tornati dagli orrori delle trincee del primo conflitto mondiale. A questo riguardo è utile rileggere le parole di uno storico caratese: l'alpino Germano Nobili.

“Molti caratesi nel 1915-18 parteciparono alla Grande Guerra con il cappello alpino in testa: parecchi furono sull’Adamello coi leggendari sciatori del capitano Calvi. Alcuni di loro già conoscevano e amavano la montagna, la maggior parte però erano pacifici contadini che, chiamati a fare il soldato, erano stati mandati lassù. Certamente l’inizio per loro non sarà stato facile, poi cominciarono ad abituarsi e a trovarsi a loro agio. La stoffa dei contadini brianzoli era adatta per farne dei montanini tenaci ma anche gioviali, in alternativa alla proverbiale asprezza del montanaro puro. Nacque così una nuova “razza” di alpini, quella brianzola, più simile alla veneta che alla piemontese per giovialità, ma che da tutti e due nulla aveva da imparare per tenacia e per coraggio. Finita la guerra, tornarono al paese, nelle loro famiglie: ritrovarono gli antichi affetti e cercarono di dimenticare i sacrifici e i pericoli passati dedicandosi al loro lavoro. Ma nella loro memoria era sempre presente il ricordo indimenticabile della montagna, con le sue cime innevate, i grandi boschi dai gelidi torrenti, i canti la sera negli accantonamenti, le ragazze dei paesini di fondo valle dove scendevano per le provviste e a riposare quando avevano il cambio; tutte quelle cose cioè che la guerra con la sua spietata crudeltà e i suoi pericoli non aveva loro permesso di gustare, ma che avevano imparato ad amare. Mandati sui monti per fare la guerra, ne erano discesi uomini di pace con il desiderio di ritrovarsi tra loro per ricordare quei giorni, quei luoghi, gli amici rimasti lassù, per ritornarci e trovarvi il silenzio e la serenità della pace ritrovata”.

In 95 anni tanti eventi si sono susseguiti in Italia e a Carate:

- un'altra sanguinosa guerra che ha visto protagonisti gli Alpini nella tragica e dolorosa ritirata di Russia (al riguardo un libro di Pietro Arienti ha raccolto le testimonianze caratesi: *Quelli che son tornati ... Dalle rive del Lambro alle sponde del Don: testimonianza della campagna di Russia*);
- calamità e disastri;
- eventi gioiosi e di festa organizzati dall'associazione (compie 45 anni l'annuale festa alpina caratese).

In questi lunghi anni gli atti di solidarietà del Gruppo Alpini, anche tramite la Protezione Civile Alpina, sono stati indirizzati a livello locale, nazionale ed anche internazionale:

- collaborazione con ospedale di Carate, WWF, RSA, altre associazioni;
- raccolta e donazione di materiali e sostegni economici in occasione delle alluvioni in Piemonte, nell'Oltrepò pavese, in Emilia Romagna e in occasione dei terremoti in Friuli, a L'Aquila, ad Amatrice e a Grisciano;
- forniture di aiuti materiali spediti in Romania, in Africa (Kenya, Etiopia, Benin) e in Ucraina.

Le nostre feste sono nate con la volontà di portare gioia e serenità nel nostro territorio, ma sono anche l'occasione per raccogliere fondi a sostegno delle nostre iniziative solidali. Almeno cento persone dedicano, volontariamente e gratuitamente, tempo e fatica, ricompensate dalle amicizie che nascono e dalla riconoscenza dei partecipanti.